

IL FILM

DELLA PARTITA

Per i gardesani
match positivo
sulle ali dell'Airone

Seconda amichevole stagionale
per la Feralpisalò e ancora
indicazioni importanti per il
tecnico Domenico Toscano.
Soprattutto da Andrea
Caracciolo che ha bagnato il
debutto con il gol.



IL RIGORE. Andrea Caracciolo non va per il sottile e trasforma il rigore del vantaggio per la Feralpisalò: per l'Airone è la rete al debutto con la nuova maglia dopo le tante stagioni con il Brescia.



LA PARTITA. Match equilibrato tra le due squadre: i ritmi non sono ancora al top, ma le due formazioni non si sono risparmiate e hanno dato vita ad un confronto piacevole.



IGIOVANI. I giocatori della Berretti (nella foto Hergeligiù) si stanno mettendo in mostra: lo scudetto vinto il mese scorso è un'ottima referenza per i talenti gardesani.



L'INFORTUNIO. Federico Parodi con la borsa del ghiaccio dopo uno scontro fortuito con un avversario che gli è costato tre punti di sutura dopo essere stato medicato all'ospedale di Edolo.

Brevi

L'INFORTUNIO
TESTATA A PARODI
MEDICATO A EDOLO
E TRE PUNTI DI SUTURA

L'unico rammarico dell'amichevole con la Sampdoria riguarda l'infortunio dello scatenato Luca Parodi, costretto a uscire per una zuccata. E' stato medicato all'ospedale di Edolo con tre punti di sutura all'arcata sopracciliare. L'esterno ha dimostrato di avere già raggiunto un buono stato di forma. Mantenendosi largo, ha spesso preso d'infilata il terzino Murru, superandolo in velocità, e ottenendo anche il rigore. Non sono scesi in campo né Mattia Marchi né Raffiello, il primo per affaticamento muscolare, il secondo per una distorsione. Non è ancora giunto in Trentino l'attaccante Ferretti, sottoposto ad accertamenti medici.

IL CAMPIONATO
SETTE RIPESCAGGI
E CALENDARI
IL 7 AGOSTO

Dopo promossi e bocciati dalla Covisoc comincia a delinearsi la situazione verso la prossima stagione. Sette le squadre che sono out, e dunque sette i posti da assegnare: 3 dovrebbero andare alle squadre B (Juve, Milan e Torino quelle che si sono attrezzate) e due delle retrocesse saranno ripescate, con in questo caso Prato quasi sicuro e ballottaggio tra Gavorrano e Santarcangelo. Due infine ripescate dalla D che saranno Cavese e Como. Per effetto di tutto questo slitta la data di compilazione dei calendari del campionato che a questo punto dovrebbero essere pronti il 7 agosto.

IL PROTAGONISTA. Andrea Caracciolo pare subito inserito nel nuovo gruppo

«Sono stato accolto al meglio L'intesa non può che crescere»

«I ragazzi mi hanno fatto subito sentire parte importante della squadra
Ci siamo mossi bene ma ora dovremo lavorare per migliorare ancora»

TEMU

Appena tre mesi fa, al Rigamonti, contro il Carpi, Andrea Caracciolo sbagliava un rigore in modo maldestro, scivolando mentre si stava avvicinando al dischetto, e calciando incredibilmente a lato. Un clamoroso errore, dopo averne trasformati 20 consecutivi. L'ultimo, precedente sbaglio dell'Airone dagli undici metri risaliva a 5 anni e mezzo prima, per l'esattezza al 23 dicembre 2012, contro il Livorno di Davide Nicola.

Teri, nell'amichevole contro la Samp, sua vecchia squadra, seppure per un periodo di pochi mesi, gli è subito capitata l'occasione per togliersi di dosso eventuali timori. Preso il pallone tra le mani, lo ha sistemato in modo accurato. Poi la sventola, centrale e, al tempo stesso, imprevedibile. L'Airone è tornato signore del gol.

È UN PIACERE disputare una gara con questi ragazzi che mi hanno accolto alla grande, facendomi sentire uno di loro -afferma l'attaccante milanese, che ha messo su casa a Brescia, e intende continuare a essere protagonista-. L'intesa con Guerra? Adesso è difficile giudicare. Siamo un po' imballati per i carichi di lavoro. Ma le basi ci sono, e vogliamo stare bene insieme».



Andrea Caracciolo propone un'azione offensiva



Lo capitano? Non mi sono mai candidato ad avere la fascia in esclusiva
ANDREA CARACCILO
ATTACCANTE FERALPISALÒ

L'AMICHEVOLE. Prestazione gagliarda della squadra di Toscano che tiene il campo in maniera convincente

Feralpisalò, una prova da grande E Caracciolo lascia subito il segno

La sfida con la Sampdoria sbloccata su rigore dall'Airone che segna al debutto in verdeblù
Gardesani all'altezza nella sfida da A che si chiude sull'1-1 con il gol di Barreto nella ripresa

Feralpisalò	1
Sampdoria	1

FERALPISALÒ (3-5-2): Livieri; Legati (1° st Tantardini), Altare, Paolo Marchi (21° st Piazza); Parodi (33° pt Martin), Magrino (21° st Gamarra), Pesce (11° st Capodaglio), Hergeligiù (11° st Ambro), Corsinelli (21° st Turini), Guerra (11° st Luche), Caracciolo (11° st Moraschi). All: Toscano.
SAMPDORIA (4-3-1-2): Audero (1° st Bellec), Alex Ferrari (1° st Sala), Andersen, Colley (1° st Regini, 28° st Leverbe), Murru (34° st Rolando); Praet (22° st Tessiore), Capezzi (22° st Peeters), Jankto (1° st Barreto); Ramirez, Caprari (10° st Baumgartner), Quagliarella (1° st Stjepovic). All: Giampaolo.
ARBITRO: Di Graci di Como.
RETI: p.t. 11° Caracciolo (F) su rigore; s.t. 31° Barreto (S).

Sergio Zanca
TEMU

Indicazioni positive per la Feralpisalò di serie C, che pareggia con la Sampdoria, compagne di A, dopo aver scandito il passo per lunghi tratti. E soddisfazione per Andrea Caracciolo, che debutta segnando il gol del vantaggio. Il tecnico Domenico Toscano e il presidente Giuseppe Pasini hanno dunque motivo di soddisfazione per il comportamento dei loro giocatori, mai

in soggezione né in difficoltà. Per il terzo anno consecutivo le due squadre si affrontano a Temù. Nel 2016 ha prevalso la Feralpisalò: 2-0, con reti di Luche e Murati. L'anno scorso hanno vinto i blucerchiati: 1-0, gol di Caprari.

IN ALTA VALCAMONICA la pioggia cade per buona parte della giornata. Quando si comincia fa freddo, e le nuvole camminano basse. La temperatura segna 14 gradi. E' un clima autunnale. Ma basterà il gol dell'Airone per accendere il sole, e riscaldare la vallata.

La Sampdoria propone il 4-3-1-2, con Ramirez rifinitore, Quagliarella e Caprari punte. I gardesani rispondono col solito 3-5-2, e all'11° sbloccano il punteggio. Geniale invenzione di Pesce, che pesca con un lancio preciso Parodi, incuneatosi in area: il terzino Murru lo stende, e l'arbitro concede il rigore. Caracciolo lo trasforma con una bordata centrale e imprevedibile. A metà aprile, contro il Carpi al Rigamonti, l'Airone era scivolato nel calciare dal dischetto, sciupando in maniera incredibile. Stavolta l'attaccante milanese



Simone Guerra prova ad evitare l'intervento in scivolata portato da un difensore avversario

se cancella quell'errore, e si presenta con l'abituale incisività all'appuntamento con la nuova stagione. Lui e Guerra (l'allenatore ha affidato la fascia di capitano a Simone, autore di 21 gol nello scorso campionato) si cercano, e si muovono con inserimenti appropriati. Eppoi, sulla destra, c'è un Parodi che viaggia come una littorina, facendosi sempre trovare smarcato. Al-

le loro spalle un Pesce che imposta con efficacia, e un Hergeligiù quanto mai interessante. La Feralpisalò si distende con agilità, cercando di rimanere compatta. Al 21°, su cross di Parodi, Caracciolo chiude a lato. Alla mezz'ora, su lancio in profondità di Guerra, il portiere Audero deve uscire sulla trequarti per fermare la galoppata

dell'Airone. Dopo avere registrato una rasoia di Caracciolo da lontano (fuori), c'è lo scontro di Parodi, che esce sanguinante. Gli subentra Martin, che va a occupare la fascia mancina: Corsinelli si sposta sulla destra.

NELLA RIPRESA Giampaolo cambia subito cinque uomini, e sfiora il pareggio con Caprari, che si presenta da solo



I giocatori della Feralpisalò si complimentano con Andrea Caracciolo dopo il gol

Per i verdeblù una prova importante al cospetto di un'avversaria di Serie A

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente della Feralpisalò Giuseppe Pasini ieri a Temù

IL DOPOGARA. Il tecnico prende il risultato con le pinze ma è soddisfatto dall'applicazione messa in campo dalla squadra

Toscano: «L'atteggiamento è giusto»

Il presidente Pasini
guarda già avanti:
«Sarebbe bello andare
a giocare la Coppa a Lecce»

TEMU

Il presidente Giuseppe Pasini promuove i suoi con un buon voto: «Sono abbastanza soddisfatto della prova offerta dai ragazzi. Si sono mossi bene, e non hanno mai avuto paura degli avversari. Là in mezzo Pesce ha fatto girare bene il pallone, e dal suo lancio è partita l'azione del gol. Peccato che poi Parodi abbia

dovuto uscire. I medici dell'ospedale gli hanno ricucito l'arcata sopracciliare con tre punti di sutura».

«Caracciolo ha segnato il suo primo gol, dimostrando già una buona intesa con Guerra. Adesso aspettiamo che arrivi Ferretti: sta ancora effettuando delle visite mediche -prosegue Pasini-. Le prime indicazioni sono positive, ma è troppo presto per esprimere giudizi. Dopo una settimana di carichi di lavoro, i giocatori non possono rendere al massimo. Così anche la Sampdoria. Con la quale, per inciso, nelle amichevoli estive siamo in perfetto equili-

brio: una vittoria, una sconfitta, un pareggio».

QUALCHERAGAZZO della Berretti si sta mettendo in evidenza. Ci riferiamo in particolare a Hergeligiù. «Io non trascurerei nemmeno gli altri. Moraschi, ad esempio, ha un bel fisico, e può rendersi pericoloso», risponde il presidente. E sul mercato: «L'altro giorno è giunto Canini, un bel difensore. Le operazioni non sono ancora terminate. Vedrete che prenderemo qualcun altro». Pasini chiude rivolgendo un pensiero alla Virtus Francavilla, l'avversaria di domenica nel-

la prima gara ufficiale. «Non è una gara da prendere sottogamba. I pugliesi sono arrivati noni in campionato, e sono riusciti a superare il primo turno dei play off, eliminando la sintonia. Comunque teniamo in considerazione anche Mattia Marchi e Ferretti. In ogni caso c'è ancora tanto da lavorare». Sui giovani usciti dalla Berretti: «Tutti interessanti. Li dobbiamo valutare nel tempo. C'è chi recepisce le indicazioni in modo veloce. Con altri occorre invece maggiore pazienza». E sul ko di Parodi: «Sarei felice di concludere il ritiro solo con questo leggero infortunio». ● S.Z.

zione di quei due o concetti imparati nel corso della preparazione finora svolta».

Sull'intesa Guerra-Caracciolo: «Sono intelligenti, e a loro non occorre molto per trovare la sintonia. Comunque teniamo in considerazione anche Mattia Marchi e Ferretti. In ogni caso c'è ancora tanto da lavorare». Sui giovani usciti dalla Berretti: «Tutti interessanti. Li dobbiamo valutare nel tempo. C'è chi recepisce le indicazioni in modo veloce. Con altri occorre invece maggiore pazienza». E sul ko di Parodi: «Sarei felice di concludere il ritiro solo con questo leggero infortunio». ● S.Z.